

Ambito.....

L'Inaf e la formazione docenti

Stefano SANDRELLI¹

¹*Affiliazione Istituto Nazionale di Astrofisica, Osservatorio Astronomico di Brera*
e-mail di riferimento: stefano.sandrelli@inaf.it

Abstract (250 – 500 parole)

Coding, tinkering e gamification, anzi: Game-based education. Poi: Inquiry-based learning, child-centered education, Project-based learning, problem-solving, drill & practice, debate –in presenza oppure a distanza, assistiti dal digitale. E si potrebbe continuare ancora a lungo con questo *pastiche* dall'effetto quasi comico fra strategia, pedagogia, metodo di insegnamento, strumenti di comunicazione. L'aggiornamento degli insegnanti, in effetti, dipende anche da un analogo aggiornamento di coloro che si pongono come loro interlocutori negli enti di ricerca e nelle università: se i primi mancano di contenuti aggiornati, in grado di entusiasmare gli studenti, i secondi mancano spesso di una minima consapevolezza di linguaggio e di metodo, tanto da delegare agli insegnanti tutto il lavoro di rielaborazione e di proposta in classe.

In questo breve intervento cercheremo di interpretare alcune esperienze nel campo della formazione docenti condotte dall'Istituto Nazionale di Astrofisica alla luce delle difficoltà di dialogo suggerite nelle righe precedenti.

Mostreremo quali siano gli strumenti di cui l'Inaf si è dotato a livello nazionale, alcuni spunti strategici e le nuove possibilità che si aprono a livello internazionale dopo la fondazione dell'Office of Astronomy for Education della International Astronomical Union.

Outline

- Breve presentazione dei corsi di formazione Inaf caricati su SOFIA e rivolte ai docenti delle superiori
- Esempio specifico circa Cosmo Teachers - il videogioco al servizio della didattica delle STEM
- Formazione attraverso laboratori di dati astronomici Inaf
- La piattaforma astroEDU, le Big Ideas e la formazione nell'ambito dell'OAE